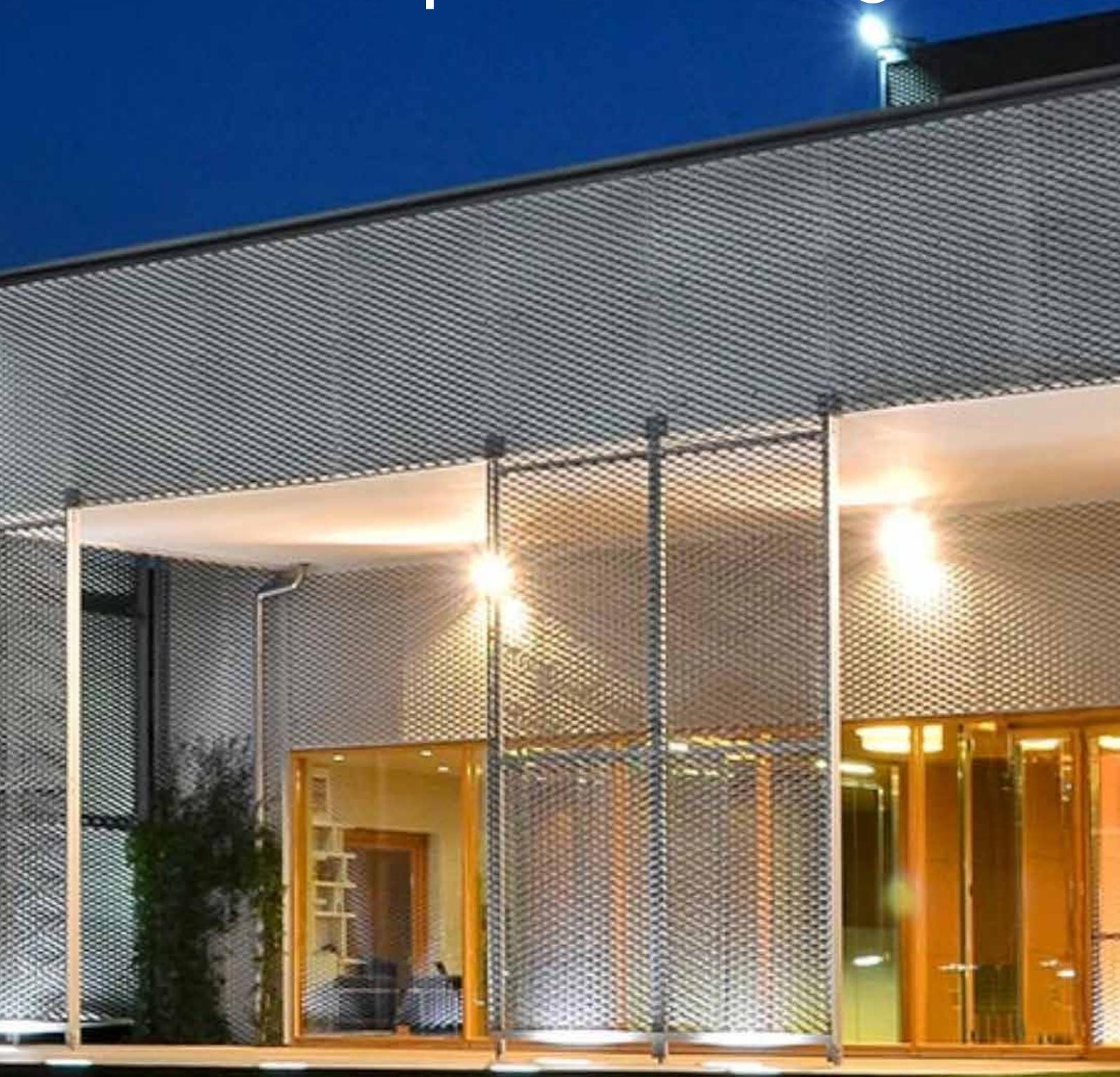


Storie di ambienti
e di persone

CSR report 2019



REPORT

2019

Indice

- 1. LE NOSTRE RADICI**
- 2. LA NOSTRA STORIA**
- 3. IL NOSTRO MONDO**

3.1 Tecnologia dal volto umano

3.2 I nostri prodotti

- Ascensori
- Montacarichi e montavivande
- Servoscale
- Piattaforme elevatrici

3.3 I nostri servizi

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Assistenza tecnica
- Logistica di magazzino

3.4 Prodotti e ambiente

3.5 La nostra sede

3.6 I nostri collaboratori

3.7 Acqua e plastica

3.8 La nostra mobilità

3.9 Il contesto sociale

- 4. IL FUTURO PROSSIMO**



1. Le nostre radici

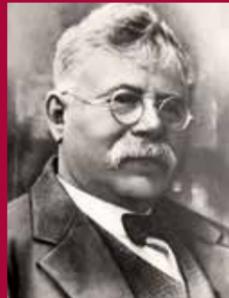
Uno schermo luminoso led consente di sapere in ogni istante dove stanno operando i nostri tecnici. Perché non occorre solo trasportare. Occorre farlo con la massima celerità e sempre in sicurezza.

Sono passati oltre 100 anni da quando Codebò, la più antica azienda ascensoristica italiana, ha dato il via alla sua attività. Un secolo in cui dalla bicicletta si è passati all'auto elettrica, arrivando a far sì che un milione di persone al giorno siano trasportate. Sono mutate tecniche ed esigenze, si sono creati nuovi materiali, ma i nostri valori sono gli stessi di un secolo fa. Cinque generazioni si sono succedute alla guida dell'azienda, tramandando sapere e arricchendolo, migliorando qualità e affidabilità. E tutto questo con lo sguardo rivolto al presente e al domani: per essere sempre all'avanguardia e per intercettare il mondo a venire. La memoria e il futuro consentono di salvaguardare l'esistente e costruire il nuovo. Per questo abbiamo scelto, non oggi ma nel 2012, di portare la nostra sede principale di Torino in un edificio a rischio abbandono, all'interno di un'area - quella di Mirafiori - che nel recente passato ha rappresentato non solo il polo automobilistico nazionale, ma anche il luogo simbolo di un intero, complesso periodo della storia industriale del nostro Paese. L'immobile è stato completamente ristrutturato in poco più di un anno, con un progetto che ne ha rivoluzionato la struttura preesistente e la destinazione d'uso. Lo abbiamo realizzato con soluzioni estetiche innovative e funzionali, con materiali rinnovabili e all'avanguardia. Ne abbiamo fatto un luogo pieno di luce, energeticamente autosufficiente e al 100 per cento pulito, contornato dal verde. Guardare al futuro significa oggi migliorare la qualità della vita, a partire da quella dei nostri collaboratori, e rendere tranquilla e sicura quella dei nostri clienti. Vantare il titolo di Impresa Storica d'Italia è un onore e al tempo stesso lo stimolo che ci ha spinto a ottenere il riconoscimento di un complesso di certificazioni dei nostri sistemi di gestione che coprono tutti gli aspetti della nostra attività: la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, la Gestione Ambientale. Esperienza, qualità, efficienza ci hanno consentito di entrare a far parte dei leader in Italia nel trasporto verticale. Questo ci rende orgogliosi e allo stesso tempo consapevoli di dover mantenere e migliorare i nostri risultati. La tecnologia è il nostro futuro.

Può essere buona o cattiva. Se è a servizio dell'uomo, sarà sempre buona, in grado di conservare il passato e migliorare il futuro.



2. La nostra storia



1865

Nasce a Genova Paolo Codebò. A 21 anni emigra in Argentina in cerca di fortuna, per poi rientrare in Italia 18 anni dopo e farsi assumere presso le officine meccaniche Stigler, ai tempi la più grande azienda di ascensori in Europa.

1907

Viene fondata a Torino la ditta individuale "Codebò Paolo" concessionaria per il Piemonte della Stigler e specializzata nella "manutenzione, riparazione e montatura ascensori". L'impresa cresce negli anni, installando impianti nei più prestigiosi palazzi di Torino e diventando fornitrice della Real Casa.



1931

Alla morte di Paolo gli succedono alla guida dell'azienda i due giovani figli, Giovanni (nato nel 1902), e Pietro (1904). Insieme i due fratelli proseguono l'attività paterna sotto la ragione sociale di "Ditta Codebò Paolo dei fratelli Giovanni e Pietro Codebò".

1952

I due fratelli decidono di separarsi e sciolgono la "Codebò Paolo", continuando a operare nel settore tramite imprese autonome. Nasce così la ditta individuale "Codebò Comm. Giovanni". L'azienda - che svolge attività di manutenzione, assistenza e riparazione per oltre 400 impianti di propria installazione - diventa concessionaria e rappresentante esclusiva della Bassetti, impresa milanese produttrice di ascensori.



1959

Il boom economico è caratterizzato anche da una massiccia e caotica espansione edilizia, che fa dell'Italia il paese a più elevata presenza di ascensori in Europa. Giovanni decide che i tempi sono maturi per il cambiamento e si accorda con la Bassetti Elevatori diventando il concessionario esclusivo per Torino e Piemonte.

1962

In un momento molto delicato per l'azienda - che si accinge a diventare autonoma e non più vincolata ad accordi di concessione - muore Giovanni Codebò. Gli subentra il figlio Umberto, allora ventinovenne, che diventa proprietario a pieno titolo della ditta che porta il suo nome, affiancato a quello paterno.



1979

Entra in azienda a fianco del padre una nuova generazione, la quarta: prima Andrea, che si occupa della parte tecnica, e poi (nel 1981) Gianluca, che si occupa di quella amministrativa e commerciale.



1991

La scelta di puntare sulla centralità dei servizi offerti si rivela vincente e consente di superare la crisi edilizia degli anni '80: Codebò diventa una società a responsabilità limitata e continua il suo consolidamento. Con l'incremento degli impianti in carico fino agli oltre 6.000 attuali, l'azienda si colloca tra i principali player a livello italiano.



2006

Codebò cambia profilo societario e diventa società per azioni, a testimoniare sia la considerevole crescita dei fatturati sia la propria affidabilità, anche patrimoniale. Queste trasformazioni si accompagnano al ruolo sempre più rilevante in azienda di Andrea e Gianluca, che confermano una lunga tradizione familiare.



2012

La costante crescita di Codebò si traduce nel cambio della sede aziendale, dagli storici locali di via Amerigo Vespucci all'innovativa struttura di corso Tazzoli, improntata a criteri di biosostenibilità e di rispetto per l'ambiente. Di pari passo cambia anche il modello organizzativo, che diventa manageriale e improntato su una netta separazione tra le tre business unit: tecnica, commerciale e amministrativa.



2019

Sostenibilità, innovazione e rispetto della natura sono i valori condivisi che portano la Codebò a incrementare l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'uso diligente delle risorse, fino a dotarsi di una stazione di ricarica per auto elettriche e ad ampliare il suo parco vetture con un nuovo veicolo completamente elettrico.



UN PATRIMONIO DI ESPERIENZA

Codebò Spa si fregia del titolo di "Impresa Storica d'Italia" ed è iscritta presso la Unioncamere nel "Registro nazionale delle imprese storiche", fra quelle imprese che nel tempo hanno trasmesso alle generazioni successive un reale patrimonio di esperienze e di valori imprenditoriali.

3. Il nostro mondo

3.1 Tecnologia dal volto umano

La complessità è uno dei caratteri della nostra società, esattamente come la tecnologia. Due caratteristiche che possono essere positive o negative. Dipende da come le si gestisce. Per noi sono strettamente interconnesse e sono il valore aggiunto del nostro lavoro. Realizziamo e manteniamo in esercizio ascensori dalle più diverse caratteristiche, età e livelli di complessità e ci serviamo della tecnologia per essere più efficienti e migliorare la nostra vita, quella dei nostri collaboratori e quella dei nostri clienti. La tecnica, come la chiamavano già i greci, è al servizio dell'uomo, non il contrario. E serve non solo a essere più efficienti, ma anche a garantire la massima sicurezza (attraverso standard che, in Italia, raggiungono i livelli più elevati in ambito mondiale), nonché a integrarsi con le esigenze dell'ambiente: che, in ultima analisi, sono le esigenze primarie di tutti noi. Il nostro futuro prossimo si deciderà anche e soprattutto se saremo in grado di vivere bene, ma in armonia con il pianeta. Per questo, e non da oggi, siamo attenti a un'innovazione che sia in grado di portare a materiali sempre più eco compatibili e a risparmi energetici.



E usiamo la nostra competenza, accumulata e tramandata in oltre un secolo di attività, per riparare tutto ciò che è possibile, in un'ottica di valorizzazione delle risorse e di riduzione degli sprechi che è al tempo stesso nuova ed antica. Le soluzioni che adottiamo sono all'avanguardia in termini di meccanica, ingegneria ed elettronica. Sono studiate su misura e caratterizzate dai più elevati standard di affidabilità, sicurezza e comfort. Una complessità che funziona grazie allo scrupoloso sistema interno di qualità, alla costante attenzione all'innovazione tecnologica, alla ricerca dei migliori materiali e all'attenta selezione dei fornitori più qualificati. Siamo orgogliosi dei riconoscimenti ottenuti perché attestano il modo in cui concepiamo il lavoro: a partire dalla certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, in forma tanto ampia da permetterci di effettuare il collaudo e la messa in esercizio di tutti gli impianti senza dover richiedere l'intervento di un organismo notificato esterno, con un grande vantaggio operativo per l'azienda e un netto risparmio per i propri clienti. Ma andiamo altrettanto fieri anche di aver ottenuto le certificazioni per il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro e per il Sistema di Gestione Ambientale nonché delle nostre innovazioni tecniche come l'esclusivo sistema di verifica magneto-induttiva sulle funi di trazione, ulteriore avanzata garanzia di sicurezza.

LE PERSONE AL CENTRO

Gianluca Codebò, 35 anni in azienda, di cui è Presidente:

«Ci sono due aspetti su cui abbiamo puntato l'attenzione in questi ultimi anni: il primo è il rapporto con i clienti, motivo per cui abbiamo svolto di recente un corso di comunicazione efficace per nostri tecnici: perché è sempre più difficile comunicare bene con l'utente, specialmente oggi, con il clima che si è generato - un po' per l'insicurezza generale, un po' per la solitudine che regna in tante case - e per il quale non è sempre facile farsi accettare. L'altro aspetto su cui insistiamo è la sicurezza. Trasportiamo persone e pertanto abbiamo messo al primo punto della nostra agenda incrementare sempre più i livelli di sicurezza: sia per gli operatori, sia per l'utenza. L'ascensore deve essere un luogo sicuro e un mezzo di trasporto ancora più sicuro: questo è ciò che dobbiamo garantire ai nostri utenti quando salgono a bordo. Gran parte della norma europea sugli ascensori è derivata da quella italiana, ritenuta la migliore del mondo e - giustamente - molto rigida. È per questo motivo che registriamo una bassissima percentuale di infortuni e incidenti nel nostro settore. Sovente si parla di ascensori in termini prestazionali, estetici, di numeri, di fatturati. Tutte cose molto importanti, ma noi trasportiamo persone, non cose: per questo motivo io al primo posto metto la sicurezza. E le certificazioni che abbiamo conseguito sono il risultato della nostra volontà di portare l'azienda a un livello di qualità sempre più elevato».



3.2 I nostri prodotti

Siamo talmente abituati a prendere l'ascensore, ovunque e tutti i giorni, da non considerarlo quasi più un mezzo di trasporto. Possiamo rimanere colpiti dall'estetica e, in alcuni casi, dalla velocità con cui "scaliamo" metri e metri di altezza, ma sappiamo poco del perché sia possibile tutto questo e di come sia realizzato tecnicamente quel prodotto che magari per noi ha solo il fascino di un oggetto d'epoca o di un avveniristico elemento di design.

In realtà questo settore è assai più vasto, complesso e variegato di quanto non appaia a un osservatore esterno; il trasporto "verso l'alto" risponde a esigenze estremamente diversificate e norme severissime sia per quanto riguarda le persone che le cose. Esigenze a cui Codebò risponde attraverso differenti tipologie di prodotti:



ASCENSORI

L'ascensore è stato un oggetto del desiderio dei primi del '900 e simbolo del progresso del secondo dopoguerra, collegato al miracolo economico, alla crescita dell'industria e dell'urbanizzazione. Senza l'ascensore i grattacieli non esisterebbero. Nel terzo millennio l'ascensore è spesso percepito soprattutto per le sue qualità estetiche; ma di fatto si tratta di un oggetto altamente tecnologico, la cui progettazione e produzione coinvolge complesse tematiche di funzionalità, manutenzione, sicurezza, efficienza e risparmio energetico.

L'attività di Codebò copre tutti questi aspetti: proposte di design contemporaneo (con l'utilizzo di nuovi materiali e nuove tecnologie che consentono la realizzazione di impianti tecnologicamente avveniristici); modernizzazione di impianti preesistenti (attraverso il delicato compito di fornire a vecchi impianti un cuore tecnologico nuovo e un abito in armonia con l'ambiente di cui fanno parte); realizzazioni di disegno classico (con soluzioni stilistiche studiate ad hoc e perfettamente calate nel contesto di edifici storici e di pregio); recupero e restauro di ascensori storici (in cui Codebò rappresenta un'eccellenza assoluta a livello italiano, con la capacità - acquisita in oltre un secolo di storia aziendale - di mantenere i preziosi elementi di sapiente artigianalità del lavoro, fornendo al tempo stesso tutti i requisiti di sicurezza e funzionalità richiesti ai moderni impianti).



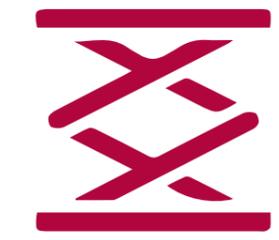
MONTACARICHI E MONTAVIVANDE

Non solo persone: anche gli oggetti devono essere spostati e viaggiare in direzione verticale, all'interno degli edifici. L'esperienza di Codebò permette all'azienda di porsi come partner ideale per l'installazione di montacarichi per merci, con una vasta gamma di proposte (in termini di portata e di dimensione) adatte alle più diverse tipologie di magazzini, industrie, supermercati e attività commerciali. Una tipologia specifica è poi quella dei montavivande, tutti realizzati a struttura portante così da consentire una agevole installazione in qualsiasi contesto e un range di portata dai 24 ai 300 kg.



SERVOSCALE

Il concetto di "sociale", per chi realizza strutture di trasporto all'interno di edifici, non è soltanto un impegno generico: legandosi al tema dell'accessibilità, diventa parte integrante dell'attività produttiva. Persone con difficoltà motorie, anziani, disabili sono utenti che dipendono in molti casi da sistemi di trasporto e sollevamento per potersi muovere quanto più possibile in autonomia con il massimo della praticità, del comfort e della sicurezza. Per questo Codebò, da sempre sensibile alle problematiche legate al superamento delle barriere architettoniche, commercializza un'ampia gamma di servoscale con pedana o con poltroncina, con soluzioni idonee a tutte le esigenze (rette o con curva, a pendenza costante o variabile) e conformi alla Direttiva Macchine 2006/42/CE.



PIATTAFORME ELEVATRICI

Restando nell'ambito dell'accessibilità, la produzione di Codebò si estende anche a una vasta offerta di piattaforme elevatrici, in grado di rispondere alle più diverse e specifiche esigenze e capaci di integrarsi perfettamente con l'architettura circostante, con soluzioni interne o esterne.



3.3 I nostri servizi

Installare un'ascensore è solo l'inizio del nostro lavoro: mantenere nel tempo la perfetta funzionalità ed efficienza di quello che, a tutti gli effetti, è un luogo del nostro quotidiano, è per Codebò un preciso impegno che si sviluppa attraverso le attività di manutenzione ordinaria periodica, manutenzione straordinaria e assistenza tecnica.



MANUTENZIONE ORDINARIA

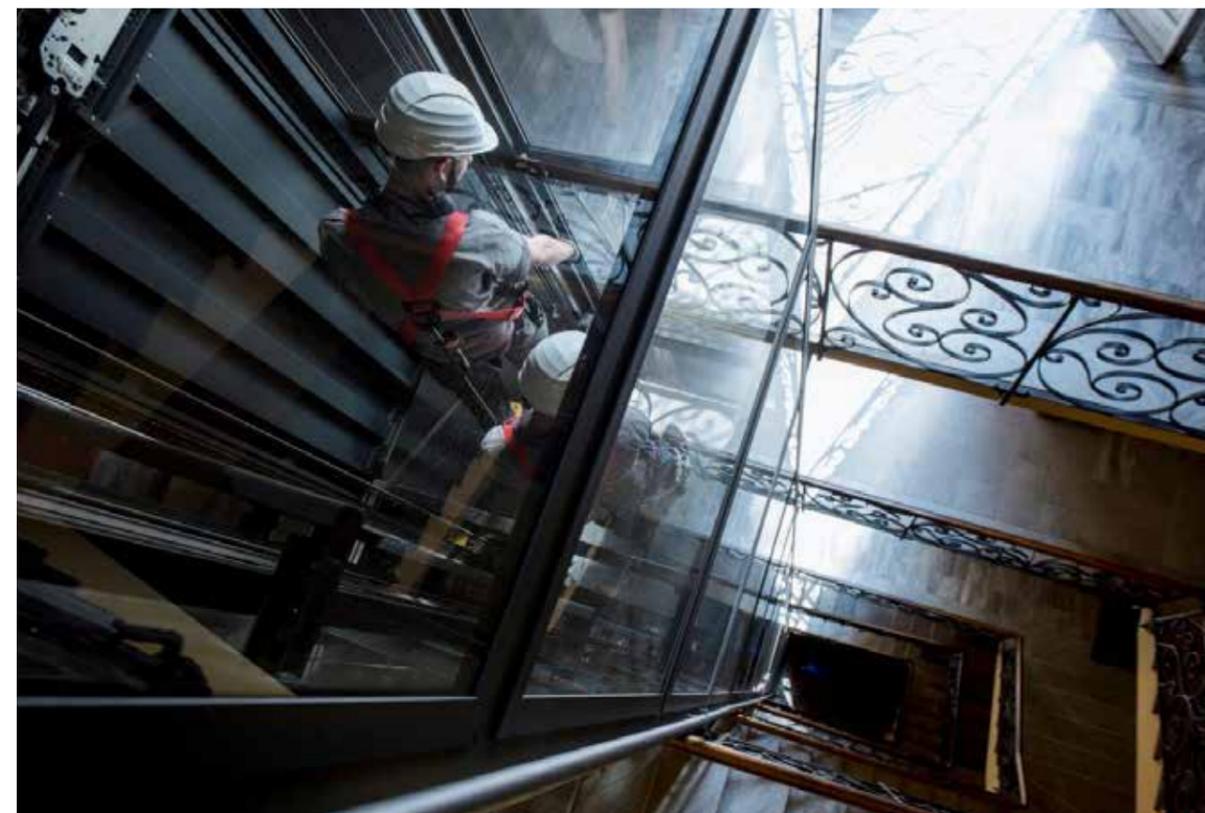
Al centro dell'attività di Codebò c'è sempre l'uomo: nel caso delle attività di manutenzione un ruolo di primo piano spetta a tutto lo staff tecnico, chiamato a operare "sul campo" con la sua professionalità, esperienza e competenza specifica. Personale tecnico che, alla base, deve obbligatoriamente essere in possesso di un'apposita abilitazione (il cosiddetto "patentino da ascensorista") rilasciata dalla Prefettura a seguito di un esame teorico e pratico davanti a una commissione esaminatrice con adeguate competenze tecniche, secondo quanto previsto dalla Legge n. 167/2017 in attuazione alla Direttiva Europea 2014/33/UE. Una preparazione indispensabile a norma di legge, ma che deve anche essere costantemente alimentata e aggiornata; per questo motivo Codebò organizza una serie di programmi periodici di addestramento e corsi di formazione. Gli elementi e le procedure sono raccolti e regolamentati da una normativa aziendale formalizzata nel "Manuale del Manutentore Ascensorista", in cui sono fornite a ogni tecnico le indicazioni per operare secondo standard qualitativi verificabili e di massimo livello.

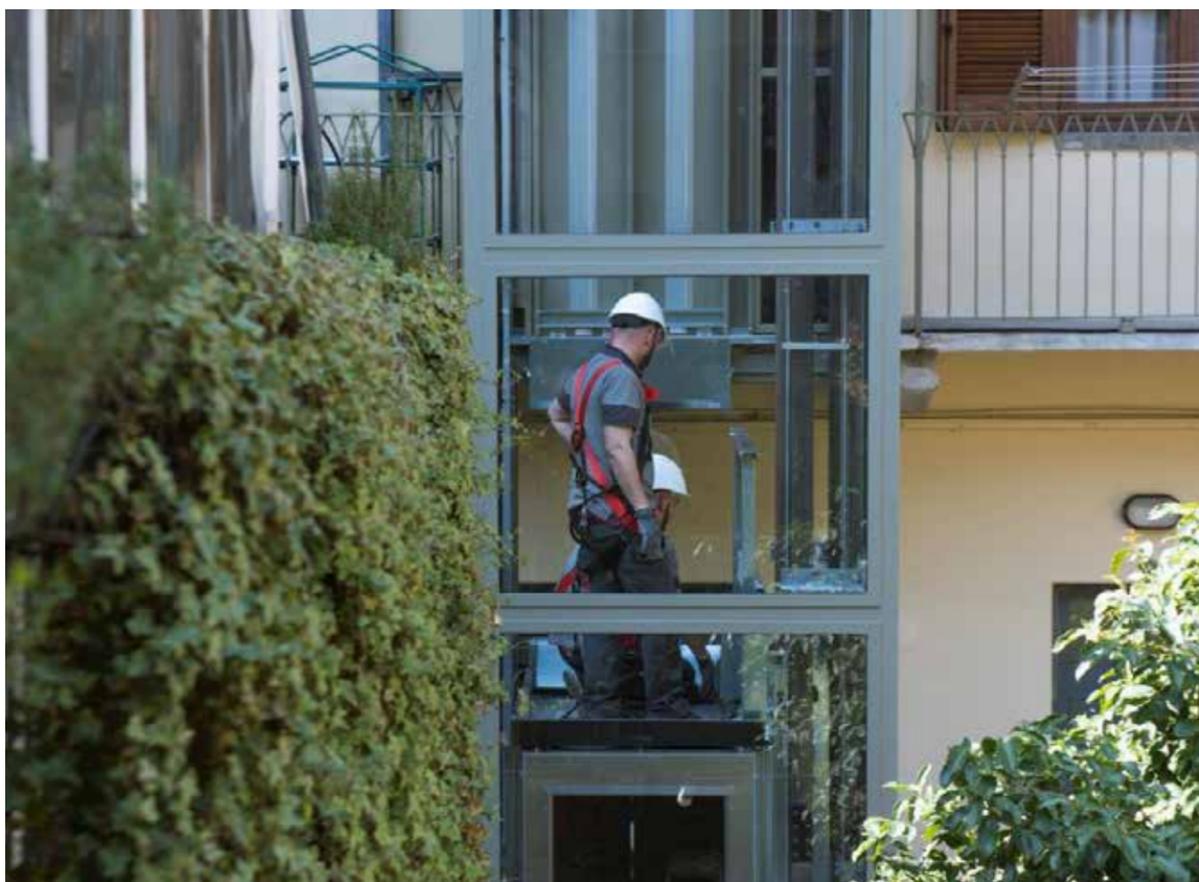
Forti di questa speciale preparazione, i tecnici Codebò effettuano ogni anno un opportuno e programmato numero di visite preventive di controllo e manutenzione per garantire il perfetto funzionamento degli impianti e la loro costante affidabilità, inclusa l'importante e imprescindibile visita semestrale prevista dalla normativa in vigore (D.P.R. 162/99), firmando personalmente il libretto di manutenzione che certifica in dettaglio le verifiche effettuate. I tecnici abilitati, inoltre, assistono e accompagnano gli ingegneri dell'Organismo Notificato di Certificazione durante le verifiche biennali previste dalla normativa sulla sicurezza.

A queste competenze Codebò affianca l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia: prima tra tutte, per la sua unicità sul mercato, la verifica magneto-induttiva sulle funi di trazione, rivoluzionaria tecnologia che permette di analizzare le condizioni di ogni singolo filo di acciaio delle centinaia che compongono le funi dell'ascensore, ulteriore e avanzatissima garanzia di sicurezza.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Anche le operazioni di manutenzione straordinaria, secondo quanto previsto dal D.P.R. 162/99, sono di competenza esclusiva di ascensoristi abilitati. Si tratta, in questo caso, di interventi di riparazione di maggiore o minore rilevanza, che possono comprendere la sostituzione di componenti danneggiati o logorati e che obbligano a un fermo dell'ascensore per un periodo che può andare da due giorni ad alcune settimane. Anche queste operazioni rientrano nei principali ambiti di attività di Codebò, che a tal fine ha scelto di internalizzare tutto il proprio magazzino così da ridurre al minimo i tempi di intervento e di rimessa in funzione dell'impianto.





ASSISTENZA TECNICA

Nonostante un'accurata attività preventiva, imprevisti e problemi possono comunque talvolta manifestarsi ed è essenziale che gli utenti possano contare sulla sicurezza di un intervento tempestivo ed efficace. Per questo l'azienda si è dotata di un avanzatissimo sistema di monitoraggio degli impianti, con un sistema di telesoccorso e controllo remoto dell'ascensore che permette un notevole risparmio di gestione e il pieno controllo degli interventi sull'impianto in tempo reale.

Anche in questo caso, l'eccellenza tecnologica si integra e si completa con l'elemento umano: la centrale operativa di Codebò garantisce il pronto intervento 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, attraverso un call center dedicato. In qualsiasi momento, chi contatta telefonicamente la centrale operativa ha la garanzia di una risposta immediata: risposta fornita non da un risponditore automatico con il suo elenco di opzioni, ma dalla viva voce di un operatore con cui instaurare un dialogo diretto. Quest'ultimo, in costante contatto con i team di assistenza sul territorio, provvederà a individuare in tempo reale la squadra tecnica più prossima alla zona di intervento, gestire tempestivamente la richiesta d'intervento monitorandone tutte le fasi e chiudere la chiamata.



LOGISTICA DI MAGAZZINO

L'utilità delle cose si apprezza soprattutto quando si è costretti a farne a meno: un concetto che nel caso di ascensori, montacarichi, servoscale è quantomai evidente. Anche per quanto riguarda gli interventi di riparazione, quindi, il fattore tempo è cruciale: per questo motivo Codebò ha sviluppato un ampio ed efficientissimo servizio interno di magazzino e logistica, che permette la fornitura in tempo reale di ogni tipologia di ricambio. Tale servizio si traduce per il cliente in un significativo risparmio di tempo e nella conseguente rapidità d'esecuzione di ogni tipo di riparazione.



SCELTE CONTROCORRENTE AD ALTO VALORE AGGIUNTO

Gianluca Codebò: «Oltre alla sicurezza, l'altro nostro punto di forza è la tempestività. Abbiamo un magazzino di oltre 2 mila metri quadrati, dove si trovano componenti e apparecchiature per poter effettuare qualsiasi tipo di riparazione per ogni tipologia di impianto. Le aziende concorrenti multinazionali, al contrario, non hanno più magazzini in Italia; di conseguenza un ricambio arriva in 48 ore circa, e questo va a scapito del servizio offerto. Un'altra scelta molto precisa è stata quella di non utilizzare il tipico call center esterno (impersonale e magari delocalizzato all'estero) nei nostri rapporti con clienti e utenti. Riteniamo infatti che disporre di una centrale operativa interna, con una centralinista che conosce ormai bene i clienti, costituisca un effettivo valore aggiunto. Riceviamo 20 mila chiamate all'anno. E non sono solo richieste di intervento. Svolgiamo anche una sorta di azione sociale e psicologica, perché riceviamo anche telefonate di persone magari sole o anziane, che in certi casi hanno solo bisogno di essere tranquillizzate».

3.4 Prodotti e ambiente

Per un'azienda ascensoristica l'impegno nei confronti dell'ambiente si sviluppa su diversi ambiti: non solo a livello di processo produttivo, ma anche più strettamente a livello di prodotto. Perché un'ascensore, una volta realizzato e installato, non è uno strumento statico: è un mezzo di trasporto che, come tale, consuma energia per il suo funzionamento e richiede periodici interventi di manutenzione.

Per questo, progettare un ascensore capace di ottimizzare i consumi energetici non è soltanto un vantaggio per l'utente in termini di risparmio di costi; per noi rappresenta anche un atto di consapevolezza nei confronti delle risorse disponibili e della necessità di contribuire, a qualunque livello, a limitare l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.

È il caso, ad esempio, della soluzione studiata da Codebò per le **centraline idrauliche**: la tecnologia sviluppata dall'azienda aumenta l'efficienza del sistema idraulico e consente una riduzione delle perdite idrauliche fino al 60%, con un conseguente risparmio di potenza nominale del motore e una riduzione del riscaldamento dell'olio.

Anche i nuovi **quadri di manovra** Codebò, equipaggiati con un microprocessore e realizzati per sostituire i quadri elettromeccanici/elettronici di vecchia generazione, offrono tra i vari vantaggi una maggiore efficienza di funzionamento dell'impianto e una riduzione del consumo energetico.

Per quanto riguarda un altro elemento fondamentale, le **funi di trazione**, l'altissima qualità ne prolunga la durata di vita; inoltre, le innovative funi con rivestimento in polimeri di plastica garantiscono agli ascensori un'e-co-efficienza senza precedenti.

L'ammodernamento di un impianto preesistente con la formula **Codebò RE-UP**, oltre a offrire facilità di installazione, massima sicurezza ed elevate prestazioni, consente una **riduzione del consumo di energia elettrica del 30%** rispetto agli impianti tradizionali.



CERTIFICAZIONI

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Per il proprio Sistema di Gestione per la Qualità, Codebò Spa, in data 25/05/2000, ha ottenuto dall'Ente IMQ/CSQ il certificato di conformità (n. 9102.CODB) alla norma ISO 9001:2015, che mantiene ancora oggi, per il settore EA 28 nelle attività di "Installazione, manutenzione, riparazione e assistenza tecnica di impianti elevatori elettrici ed idraulici adibiti al tra-sporto di cose e persone, e di impianti servoscala"



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Per il proprio Sistema di Gestione Ambientale, Codebò Spa, in data 04/10/2018, ha ottenuto dall'Ente IMQ/CSQ il certificato di conformità (n. 1364.2018) alla norma ISO 14001:2015.



SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Per il proprio Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, Co-debò Spa, in data 22/03/2015, ha ottenuto dall'Ente IMQ/CSQ il certificato di conformità (n. 9192.CDBO) alla norma BS OHSAS 18001:2007.



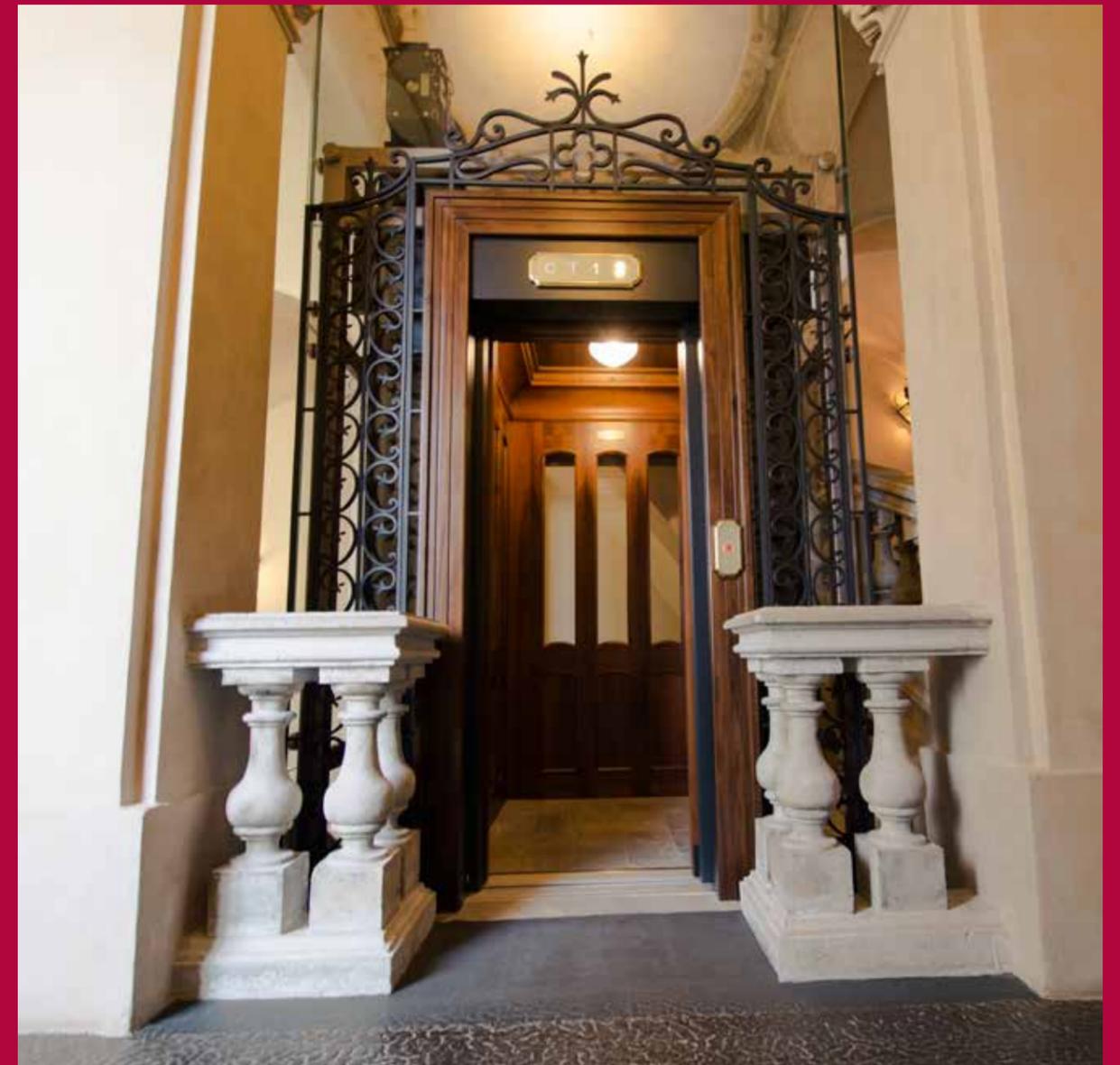
ATTESTAZIONE SOA

Per la realizzazione di lavori pubblici, Codebò Spa ha ottenuto il rinnovo (n. 40596AL/10/00), in data 22/01/2018, dell' "Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici rilasciata ai sensi del DPR 207/2010", da parte dell'Organismo CQOP SOA, per la categoria di opere OS4 e classifica di importo II.



IL RITRATTO DEL MERCATO

Andrea Codebò è amministratore delegato dell'azienda ed è anche alla guida di Anacam, l'Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori: «È una grandissima soddisfazione e significa, soprattutto, avere l'esatta percezione del settore sul territorio nazionale. La nostra associazione, che raggruppa circa 500 piccole e medie imprese, offre l'opportunità - e risponde all'esigenza - di sedersi ai tavoli che raggruppano tutti i player del settore, incluse le multinazionali. E questo è fondamentale, perché l'Italia è, al tempo stesso, il Paese con il maggior numero di ascensori installati (circa un milione di impianti) ricoprendo per una cinquantina d'anni il ruolo di leader mondiale nel comparto ascensoristico, e il Paese che ha la più forte presenza di PMI in Europa. La nostra è una tipologia precisa: anziché in grandi concentrazioni, ci organizziamo soprattutto su realtà piccole e di eccellenza.



In Italia vengono prodotti oggi 10 mila ascensori all'anno. Tutto questo comparto ha un giro d'affari intorno ai 2,3 miliardi di euro. Anche i controlli, da noi, sono da sempre estremamente stringenti: non a caso la normativa europea oggi in vigore ha sostanzialmente preso spunto dalla nostra regolamentazione. Tanto che, a partire dagli anni '80, è stato necessario delegare le verifiche (in precedenza svolte direttamente da enti statali) a una serie di soggetti terzi, perché c'erano troppi ascensori rispetto al numero di ingegneri di cui disponeva l'ente statale di controllo. Il risultato è che esistono ora una serie di organismi notificati e certificati, a sovrintendere i quali c'è un ente parastatale, Accredia, che controlla l'effettuazione degli interventi e fornisce le macro direttive. Le verifiche semestrali obbligatorie vengono effettuate direttamente dalle aziende ascensoristiche attraverso personale specializzato e dotato di una specifica abilitazione rilasciata dalla Prefettura. Per quanto riguarda le verifiche biennali (anch'esse obbligatorie per legge) vengono invece svolte da parte degli organismi notificati, insieme al tecnico dell'azienda: verifiche che portano alla formulazione di un giudizio sul fatto che l'impianto possa o meno essere mantenuto in esercizio, ed eventualmente a quali condizioni.



Tramite Anacam possiamo estendere la nostra rete di preziosi contatti: l'associazione fa infatti parte di Efesme (European Federation for Elevator Small and Medium-Sized Enterprises), federazione che riunisce a Bruxelles tutte le associazioni nazionali di categoria, e questo ci permette di promuovere e sostenere le nostre istanze in sede comunitaria. Anche con Assoascensori (l'associazione che riunisce le grandi multinazionali del settore e che fa capo a Confindustria) abbiamo ottimi rapporti di collaborazione, che ci hanno consentito di lavorare congiuntamente su temi di grande importanza (come, ad esempio, la costituzione delle commissioni d'esame per l'abilitazione prefettizia alla pratica ascensoristica).

Oggi l'ascensore è il mezzo di trasporto più importante al mondo e anche il più sicuro. Inoltre ha una forte connotazione sociale, perché il superamento delle barriere architettoniche va a beneficio di tutta la socialità: rappresenta, in qualche modo, il cuore di un palazzo, e "chiamare l'ascensore" è un gesto che mette in moto un intero mondo. Laddove, peraltro, ci sia ancora un pulsante da schiacciare: nelle smart city verticali che stanno nascendo in Cina (dove da qui al 2030 è previsto un esodo dalle campagne di 350 milioni di persone) tutto ciò che riguarda l'accesso a qualcosa - che prima veniva effettuato da chiavi, badge, telecomandi - ora è sostituito da codici via smartphone. Anche gli ascensori, così, diventano intelligenti».



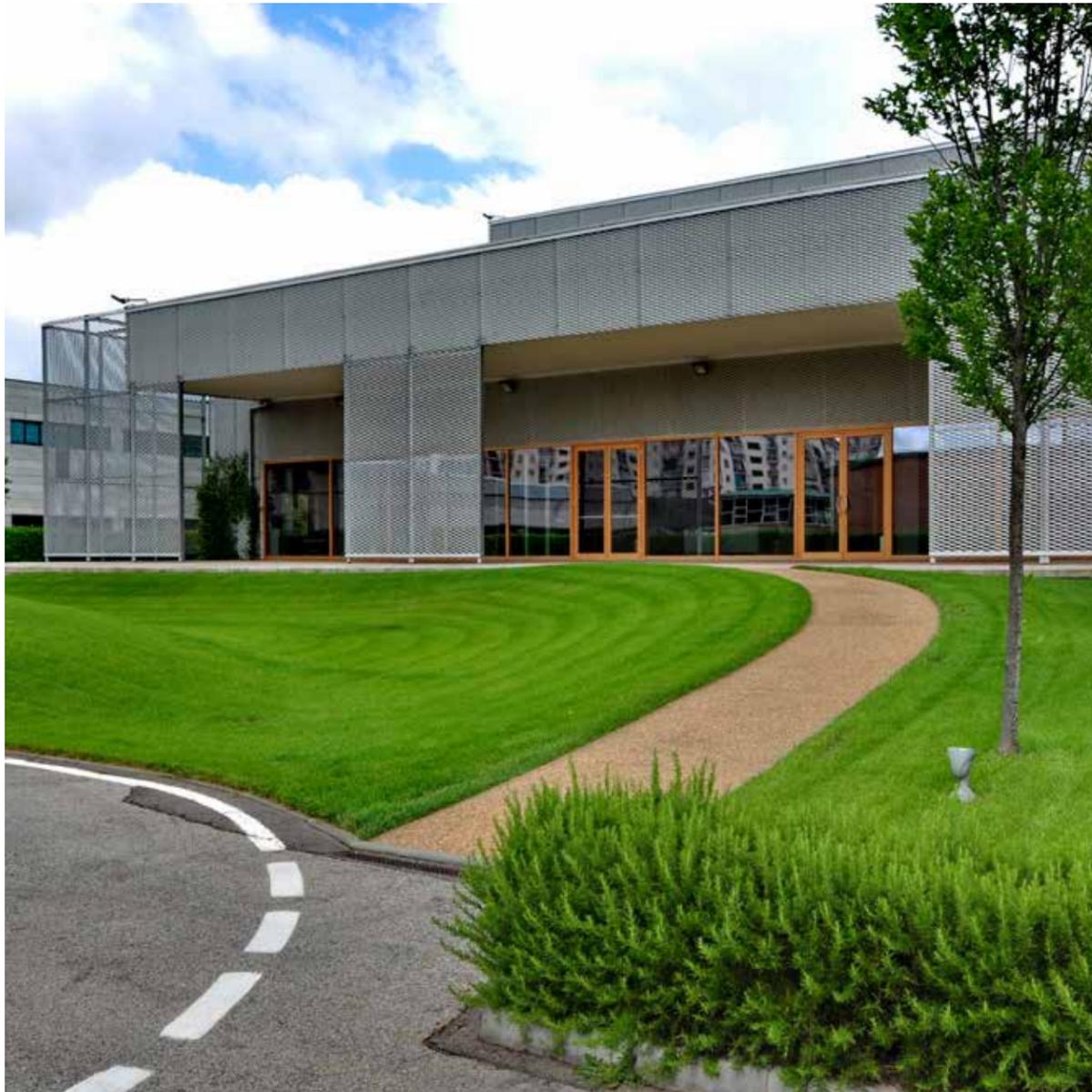
3.5 La nostra sede

Era il classico capannone industriale adibito a logistica. Un monolite nella zona di Mirafiori, l'area torinese storicamente a più alta concentrazione industriale della città. Avrebbe dovuto ospitare gli uffici, la centrale operativa e anche un ampissimo magazzino: perché, in controtendenza ai grandi gruppi, non volevamo delocalizzarlo.

L'idea era quella di realizzare un'azienda smart, in stile nord-europeo, trasformando una parte del comprensorio industriale della zona sud di Torino in un complesso realmente "green". E abbiamo vinto la sfida, che era quella di ribaltare i connotati a un contesto urbano da sempre identificato con immagini di grigiore, rumore, fastidio, creando invece una sorta di isola felice, sul concetto di impresa 2.0.

Per questo volevamo una sede che fosse bella esteticamente, ma anche funzionale. E volevamo conciliare le nostre esigenze con quelle dell'ambiente, all'insegna della tutela delle risorse naturali, del risparmio energetico, dell'abbattimento di CO2 e della qualità della vita dei nostri dipendenti e collaboratori. Il tutto con un'attenzione specifica all'uso sia di materiali rinnovabili - alluminio, vetro e legno - sia di materiali all'avanguardia, che garantiscano eccellenti performance a livello di robustezza e durata nel tempo.

In poco meno di un anno tutto ciò è diventato realtà. Il capannone ha cambiato pelle, metaforicamente e realmente: all'opacità della superficie in calcestruzzo si è sostituita una nuova tattilità semitrasparente, cangiante a seconda della luce. Il fronte d'ingresso, compreso sotto lo sbalzo della tettoia, è diventato un nuovo spazio esterno protetto dall'inserimento di pannelli in rete montati su profili metallici. La stessa rete riveste anche le facciate esistenti della parte bassa del capannone, alla cui base sono state inserite delle vasche con terra per consentire nel tempo la crescita di rampicanti.



Nel capannone originale sono state praticate grandi aperture e inserite ampie vetrate su ogni lato, favorendo lo **sfruttamento della luce naturale** a scapito di quella artificiale, con conseguente risparmio energetico. Ma anche gli interni sono caratterizzati da ampie superfici vetrate, che da una parte garantiscono più ariosità e luminosità, dall'altra favoriscono migliori dinamiche interne tra i vari reparti, all'insegna della condivisione e del "fare team".

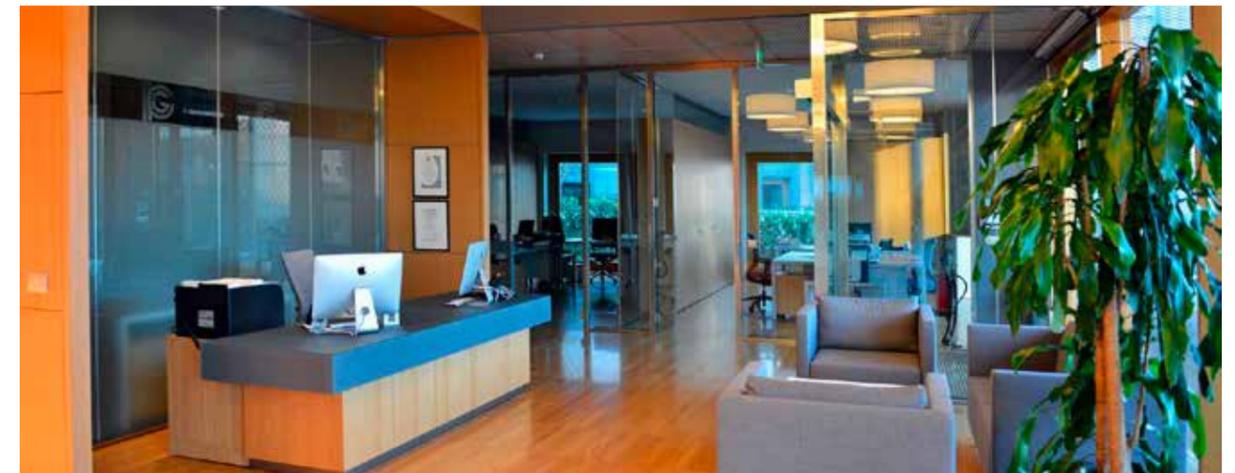
Il fronte principale, prima utilizzato come piazzale di carico e scarico, è stato trasformato in **giardino**: il terreno trattato a prato ha un andamento ondulato e il nuovo accesso agli uffici è un percorso pedonale sinuoso in calcestruzzo drenante pigmentato che raggiunge il piano del portico d'ingresso, realizzato come un deck in legno.

Il capannone è circondato da un prato di 2500 mq, con varie piante e alberi di tiglio. L'area verde viene irrigata attraverso un sistema totalmente ecologico che sfrutta **acqua di falda** prelevata direttamente a 50 metri nel sottosuolo.

Sul retro del capannone, un'area specifica è stata adibita a **isola ecologica** per la raccolta e differenziazione dei rifiuti: ferro, legno, olii esausti, carta, plastica, vetro e alluminio.

Sul tetto è stato installato un **impianto fotovoltaico** di 200 pannelli grazie al quale siamo completamente autosufficienti e utilizziamo al 100% energia pulita, aderendo così alla riduzione dei gas serra prevista dal protocollo di Kyoto. Il nostro fabbisogno energetico è completamente coperto dai pannelli solari, che producono fino a 450 KWh giornalieri, con un disavanzo produttivo costante che viene re-immesso gratuitamente in rete. L'impianto ha un rendimento annuale medio di 60.000 MWh.

Sul tetto dell'avancorpo del capannone è stato realizzato un **orto pensile** di ultima generazione, grazie ai moduli Roofingreen, al sistema di irrigazione a goccia e all'innovativo sistema a verde pensile Harpo a elevatissima fertilità. Quest'ultimo permette la coltivazione di ortaggi di vario tipo e le lavorazioni orticole senza rischi di danneggiare l'impermeabilizzazione sottostante. La coltivazione degli ortaggi, nata per mettere a disposizione prodotti freschissimi per il consumo interno, si è ben presto dimostrata anche una coinvolgente attività di svago della popolazione aziendale.



3.6 I nostri collaboratori

Uno dei riconoscimenti di cui andiamo più fieri è quello ottenuto nel 2015 dall'Ente IMQ/CSQ: la certificazione BS OHSAS 18001 per il nostro Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, ovvero il riconoscimento che tutto il nostro staff tecnico opera nel rispetto dei massimi standard di sicurezza mondiali.

Siamo un'azienda di tradizione familiare e intendiamo l'azienda come una famiglia: c'è chi ha passato con noi oltre 40 anni della propria vita lavorativa. Un nome per tutti quello di Giuseppe Del Gaudio, che è stato dipendente Codebò per 42 anni, 10 mesi e 22 giorni e che nel 2019 ha ricevuto un riconoscimento dalla Camera di Commercio di Torino.

Per questo, quando abbiamo spostato la nostra sede dal centro della città in periferia, abbiamo deciso che i nostri dipendenti non potevano essere svantaggiati nel loro vivere quotidiano in azienda e abbiamo realizzato un luogo dove potersi sentire pienamente a proprio agio: perché la qualità della vita passa anche per un ambiente di lavoro sano, funzionale, esteticamente piacevole, capace di fornire a ciascuno un ambito in cui esprimersi al meglio.



A cominciare dagli spazi, che sono luminosi e accoglienti e che comprendono una serie di aree comuni di libero utilizzo. All'interno della nostra sede abbiamo creato due aree di ristoro con cucina attrezzata. Durante le belle giornate è possibile usufruire della terrazza dove è impiantato un orto i cui prodotti sono a disposizione di tutti e che è attrezzata con tavolini, sedie e divanetti coperti da un gazebo. Un'altra area è dedicata al relax e al divertimento con tavolo da ping-pong e calciobalilla. L'attenzione è rivolta anche alla forma fisica, con un programma mirato di attività dedicato a tutti i collaboratori: a loro disposizione, insieme a spogliatoi attrezzati, c'è un personal trainer che due volte alla settimana propone programmi estremamente apprezzati e partecipati.

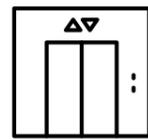
C'è poi il locale infermeria in cui si effettuano anche periodiche analisi e controlli medici per chiunque lo desideri e per evitare di ricorrere a servizi esterni.

Esiste anche l'aula formazione dove vengono affrontati tutti i temi didattici tra i quali, ad esempio, i corsi di aggiornamento tecnico, i corsi sulla sicurezza, la presentazione di nuove apparecchiature e i corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione alla pratica dell'attività ascensoristica. Ma anche corsi specifici di comunicazione efficace, perché il rapporto con i clienti si svolga nel migliore dei modi: un elemento tanto più importante considerando il grandissimo numero dei nostri interlocutori.



PERSONE & NUMERI

(anno 2019)



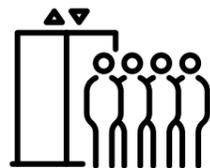
7000

IMPIANTI GESTITI



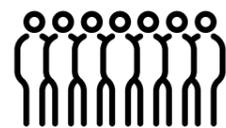
945.000

PERSONE TRASPORTATE



4.663

MEDIA GIORNALIERA PASSEGGERI



75

DIPENDENTI



10

DIPENDENTI AL DI
SOTTO DEI 30 ANNI



UNA PASSIONE DI FAMIGLIA

Gianluca Codebò: «Ci sono stati molti elementi che hanno concorso alla mia scelta di “entrare in azienda”: la tradizione di famiglia, la responsabilità nei confronti di una realtà che coinvolge molte persone ma anche, per mia fortuna, la passione, che è quella che consente di andare avanti ogni giorno. Avere come missione quella di trasportare in sicurezza migliaia di persone ogni giorno porta con sé un grande coinvolgimento, una forte motivazione e lo stimolo a una sempre più approfondita conoscenza di prodotti e procedure. È importante però anche formare e avere una squadra altamente qualificata e affiatata, e, come per gli allenatori sportivi, far giocare ognuno nel ruolo più consono».



3.7 Acqua e plastica

Scegliere un approccio “green” per un’azienda significa porre la propria attenzione non soltanto sugli elementi più caratteristici dell’attività produttiva, ma anche su tutti gli aspetti gestionali che possono avere un impatto sull’ambiente, nessuno escluso. Perché quella ecosostenibile è una visione globale, che richiede un impegno tanto nelle scelte più strategiche, quanto nello stile di vita e nelle abitudini quotidiane.

La lunga strada verso l’obiettivo di diventare un’azienda plastic-free, ad esempio, passa attraverso una serie di iniziative già messe in opera con successo negli ultimi anni, a partire dall’utilizzo di bicchieri e piatti esclusivamente di carta riciclata.

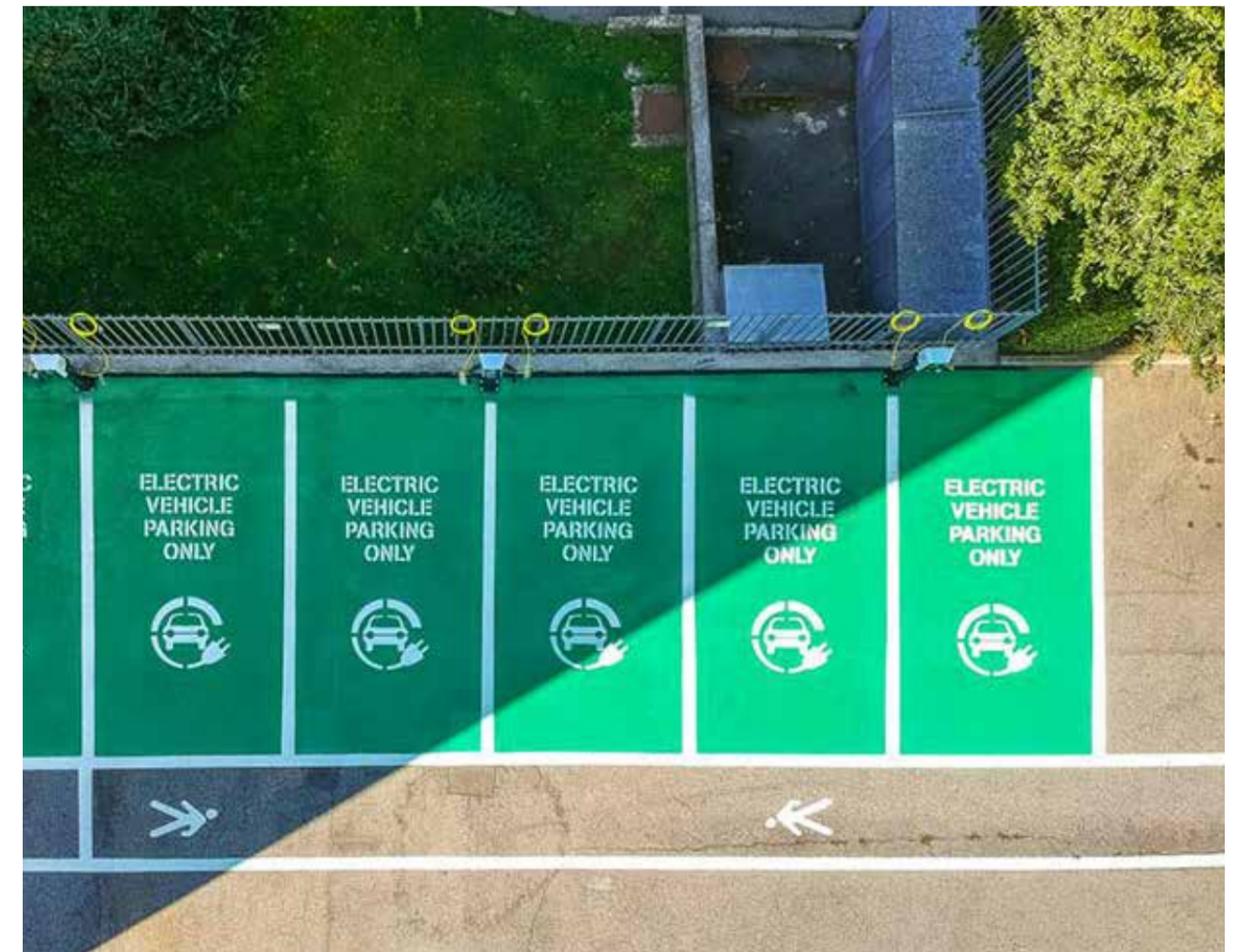
Al bando anche le bottigliette di plastica: in tutta l’azienda l’acqua è fornita in boccioni riutilizzabili; inoltre tutti i collaboratori sono stati forniti di bottiglie a isolamento termico, realizzate in acciaio inossidabile 18/8 di grado alimentare a doppia parete (un materiale naturalmente sicuro che non contiene strati di plastica e non ha bisogno di rivestimenti aggiuntivi), che grazie al tappo a tenuta stagna sono in grado di mantenere le bevande calde per 12 ore e fredde per 24 ore consentendo un ulteriore risparmio energetico.



3.8 La nostra mobilità

Studi di fattibilità, installazioni, manutenzioni, verifiche, riparazioni... il nostro lavoro richiede per forza di cose di trovarci in molti casi “sul posto”. Ogni giorno copriamo una zona che comprende il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Lombardia operando anche attraverso le sedi distaccate di Oulx (alta Val di Susa) e Pinerolo (Val Chisone), e l’aspetto della mobilità è un’importante componente del nostro lavoro. Tanto più dal momento che la nostra politica aziendale è indirizzata sempre più alla sostenibilità, innovazione e rispetto della natura e a contribuire attivamente alla riduzione dell’inquinamento nella nostra città.

Per questo motivo stiamo progressivamente intervenendo sulla flotta aziendale, attualmente composta da 56 tra auto e furgoni. Di queste 5 sono oggi vetture ibride, a cui si è aggiunto nel 2019 anche un veicolo completamente elettrico. Di conseguenza, e con la prospettiva di una progressiva riconversione di tutto il parco auto con utilizzo di motori elettrici di ultima generazione, in un apposito spazio all’interno del parcheggio aziendale sono state installate tre colonnine di ricarica per auto elettriche (per un totale di sei vetture in ricarica contemporaneamente), a disposizione di dipendenti, collaboratori e clienti.





3.9 Il contesto sociale

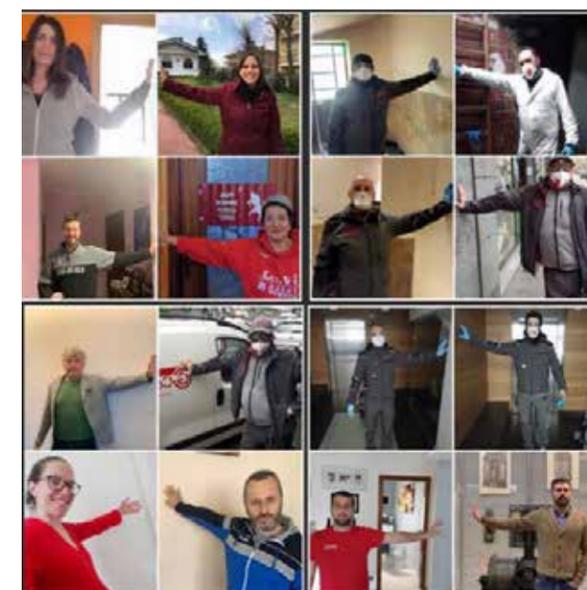
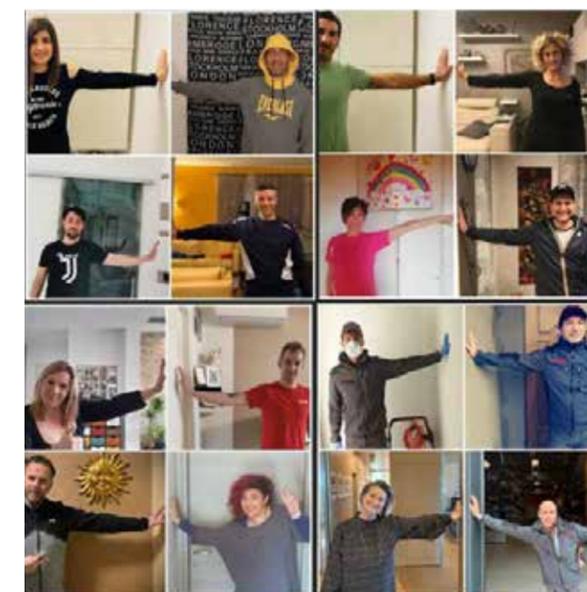
Realizzare ascensori è un'attività che va oltre la semplice produzione di un sistema meccanico: perché questo mezzo di trasporto, nella sua universalità, risponde a un'esigenza assai più profonda della semplice comodità. In molti casi un ascensore è uno strumento di indipendenza, di libertà, di eliminazione di frustranti barriere architettoniche. Se per buona parte dei nostri utenti l'uso dell'ascensore significa maggiore praticità, per molti altri - con difficoltà motorie di vario tipo - si tratta invece di un supporto fondamentale per migliorare la propria qualità di vita.

Una responsabilità di cui siamo ben consci, e che ci ha portato a dare il nostro sostegno a una importante realtà in ambito sociale: la **Fondazione Paideia Onlus**, che da oltre vent'anni aiuta bambini e famiglie in difficoltà. In occasione della realizzazione del nuovo Centro Paideia abbiamo quindi fatto dono di uno dei due ascensori che collegano le varie aree di attività terapeutiche, sport, musica ed intrattenimento.



Come pure siamo consci della responsabilità nei confronti delle persone che lavorano con noi, nei confronti delle quali ci impegniamo a fornire, in aggiunta a condizioni di lavoro di massima sicurezza, anche una serie di tutele complementari.

Così è stato in occasione dell'“Emergenza coronavirus”, che ci ha visto in prima linea dal momento che la nostra attività di manutenzione e assistenza tecnica non poteva conoscere interruzioni, al fine di continuare a garantire il funzionamento ottimale degli impianti negli ospedali, nelle case di cura, nei condomini. Per questo motivo, già dalle prime avvisaglie dell'epidemia (e prima che venisse applicato qualunque provvedimento ufficiale), la nostra azienda ha dotato tutto il personale, indipendentemente dalle funzioni svolte, di un kit personale di protezione comprendente mascherina, gel disinfettante, guanti di lattice e occhiali; inoltre, grazie all'eccellente lavoro del nostro responsabile CED, tutti coloro che svolgono lavoro di ufficio hanno potuto utilizzare la formula smartworking senza problemi, consentendo all'azienda di proseguire l'attività senza interruzioni. Questo ci ha permesso di premiare con un bonus tutti i nostri dipendenti che hanno deciso di continuare a lavorare e a garantire il servizio. Per completare il ventaglio delle garanzie, abbiamo anche attivato una polizza sanitaria assicurativa specifica per il Covid-19 (“#AndràTuttoBene”) pensata per sostenere economicamente i collaboratori e le loro famiglie nell'eventualità di un ricovero a seguito di contagio. Infine abbiamo offerto a tutti i nostri collaboratori - in forma assolutamente volontaria e senza effetti sul giudizio di idoneità lavorativa - la possibilità di effettuare il test sierologico Covid-19 e di ricevere così indicazioni precise sul proprio stato di salute.



4. Il futuro prossimo

La strada verso la completa sostenibilità è ancora lunga. Sono ben 17 gli obiettivi sanciti formalmente il 25 settembre 2015, quando le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile e i relativi "Sustainable Development Goals" (SDGs) da raggiungere entro il 2030.

Obiettivi generali che devono poi essere declinati nella pratica, in migliaia di comportamenti virtuosi legati a questa finalità; un percorso che all'interno di Codebò abbiamo intrapreso ormai da diversi anni, e che contiamo di proseguire nel prossimo futuro con una serie di nuovi progetti per la riduzione dell'impatto ambientale:

- riconversione della flotta aziendale con motori elettrici
- incremento dell'utilizzo di materiali rinnovabili
- approccio 100% paperless e plastic-free all'interno degli uffici
- incremento dell'utilizzo di lampadine a led (già presenti nelle luci perimetrali), con la possibilità di un risparmio medio annuale del 60%.
- ottenimento della certificazione Great Place to Work®, che individua i migliori ambienti di lavoro in Italia

L'impegno richiesto è alto, ma altrettanto alta è la posta in gioco: quella di garantire il miglior futuro possibile per le generazioni che ci succederanno.

E d'altra parte, per noi che facciamo ascensori da sempre, puntare verso l'alto non può che far parte del nostro dna.

THE GLOBAL GOALS OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



BUONA SALUTE

3

Obiettivi che comprendono, tra gli altri, salute e benessere

ENERGIA RINNOVABILE

7

Energia pulita e accessibile

BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

8

Lavoro dignitoso e crescita economica

INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

9

Imprese, innovazione e infrastrutture

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

11

Città e comunità sostenibili

12

Consumo e produzione responsabili

CONSUMO RESPONSABILE

13

Lotta contro il cambiamento climatico

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



CODEBÒ Spa

Corso Enrico Tazzoli, 215/6 - 10137 Torino (TO), Italia
Tel. +39 011 5682242 - Fax +39 011 5681930
E-mail: info@codebo.it - PEC: codebo@pec.unonet.it